

Identificativo Samira: 167565
Codice regione: 08
Numero catalogo generale: MPPCG013
ID Contenitore: BO057
Definizione: stampa colorata a mano

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	S
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	MPPCG013
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	3
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stampa colorata a mano
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
QNT	QUANTITA'	
QNTU	Numero stampa/ matrice composita o serie	4
QNTC	Completa/incompleta	completa
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione	rappresentazione geografica dell'Africa
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo di Palazzo Poggi
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Poggi
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Zamboni, 33
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	301/6
INVD	Data	1965 (inventario Servizi Generali del Rettorato)
INV	INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	NACART 2203
INVD	Data	1989
LA	ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL	Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS	Stato	Italia
PRVR	Regione	Emilia-Romagna
PRVP	Provincia	BO
PRVC	Comune	Bologna
PRVL	Località	Bologna
PRC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCD	Denominazione del contenitore	Museo delle Navi
DT	CRONOLOGIA	

DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1678
DTSF	A	1678
DTM	Motivazione cronologica	iscrizione
DTM	Motivazione cronologica	bibliografia
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE	
AUTR	Riferimento all'intervento	disegnatore/ incisore
AUTN	Nome scelto	Blaeu Willelm Janszoon
AUTA	Dati anagrafici	1571/ 1638
EDT	EDITORI STAMPATORI	
EDTN	Nome	Jaillot Charles Hubert Alexis
EDTD	Dati anagrafici	1640/ 1712
EDTE	Data di edizione	1678
EDTL	Luogo di edizione	Parigi
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	carta/ stampa calcografica/ acquaforte su rame
MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura
MTC	Materia e tecnica	tela/ colla
MIS	MISURE	
MISU	Unità	mm.
MISA	Altezza	835
MISL	Larghezza	1105
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	

DESO	Descrizione	La rappresentazione geografica è composta da quattro tavole unite e incollate su tela e riproduce il continente africano coprendo la longitudine dalle isole di Capo Verde (Les Isles de Cap Vert autres Hesperides on Gargades), fino all'estrema punta della Penisola Araba (Arabie) e le coste dell'Iran che si affacciano sul Mar Arabico (Mer d'Arabia et Iudienne). I limiti della carta, racchiusa entro un margine graduato, comprendono: a nord la parte meridionale della Penisola Iberica (Partie d'Espagne) dal Capo di St.Vincente (Cap. de St.Vincent) ad Alicante, le isole Ibiza (Yucca) e Formentera delle Baleari, la parte meridionale della Sardegna (Part de Sardaigne), la Sicilia (Sicilia), la Calabria e parte della Puglia (Partie d'Italie), il Peloponneso (Morée), il Mar Egeo con Creta (Candie) e le isole dell'Arcipelago greco, Cipro (Chipre), la parte meridionale dell'Anatolia (Anatolie), la Penisola Arabica (Arabia), la Siria e l'Iran (Partie d'Asie). AD est è rappresentato il Mar Arabico e l'Oceano Indiano (Ocean Oriental) in cui si trovano le isole Seichelles (Isle De Mascaregnes), Mauritius (Isle De Don Iean De Castro Al De Comoro), Madagascar. A sud la fascia sottostante gli oceani è occupata dalla rappresentazione di una rosa dei venti, quattro vascelli ed un cartiglio tecnico che spiega l'utilizzo dei triangoli sferici. Ad ovest sull'Oceano Atlantico (denominato Ocean Ethiopen al di sotto dell'Equatore e Mer Atlantique al di sopra dello stesso) si affaccia tra 10° e 4° di latitudine sud un tratto della costa del Brasile (Partie du Brasil) con il Cap de St.Augustin e la città di Parnanbuco, più a nord le isole di Capo Verde e le Canarie (Les Isles Canaries autres autres Fortonees). Il continente africano mostra un'eccessiva ampiezza nel senso della longitudine mentre invece è ben proporzionato nel senso della latitudine. Molto dettagliata è la rappresentazione della linea di costa, tale da ricordare i portolani medievali. Le caratteristiche idrografiche ed orografiche non mostrano cambiamenti significativi rispetto alle impostazioni delle carte del tempo, in particolare con quelle di De Witt. In essa il Nilo nasce dal lago Tanganica e dal lago Vittoria e riceve lungo il corso le acque di un altro fiume (Cabella Rie) che ha origine dal lago Amara, situato proprio sulla linea dell'Equatore. Il fiume Congo (Zaire) secondo la tradizione ortelliana nasce dal lago Tanganica. A sud di questo si trova un terzo lago (Lac Sacha) da cui nasce lo Zambesi (Rio Da Lagda). Dalle Montagne della Luna a sud dei laghi centrali, nasce il fiume Cuma, che secondo Ortelio nasceva invece nel lago Tanganica. A sud del Tropico del Capricorno il fiume Rio dell'Infant nasce dal lago Lac Vaby. Blaeu, come De Witt, connette il sistema del Senegal con quello del Nilo. Il sistema idrografico dell'Atlante è basato su quello mercatoriano del 1569 con un lungo corso d'acqua "Nigir-Ghir-Giras-Nubia", che non confluisce, però, nel Nilo. Principali componenti: margine graduato, rose dei venti, vascelli, animali terrestri e marini.

NSC	Notizie storico critiche	Le stanze dedicate alla Geografia e alla Nautica del Museo di Palazzo Poggi comprendono 22 carte murali da parete, circoscrivibili ai secoli d'oro della cartografia europea, in particolar modo olandese, il XVII ed il XVIII. Tra questi beni si conserva anche la Carta dell'Africa di Willem Janszoon Blaeu, stampata a Parigi nel 1678 da Alexis-Hubert Jaillot e composta da venti tavole unite e incollate su tela. L'allestimento odierno ripropone la collezione della Camera della Geografia e della Nautica dell'antico Istituto delle Scienze, stanza creata nel 1724 grazie ad una donazione del marchese Marcantonio Collina Sbaraglia (1681/1744), nella quale confluirono carte geografiche, strumenti nautici e modelli in scala ridotta di vascelli e navigli (oggetti, in alcuni casi, già conservati presso l'istituto all'atto della fondazione nel 1711). Con l'avvento della Riforma napoleonica, nel 1802 i materiali vennero trasferiti all'Osservatorio astronomico della Specola, facente parte dello stesso complesso architettonico dove aveva sede l'istituto, Palazzo Poggi. In seguito, nel 1896, l'intera raccolta dedicata alla Geografia e alla Nautica, venne spostata ai Musei Civici di Bologna, dove rimase nascosta nei depositi, sino alla sistemazione nel 1937, presso il Rettorato dell'Università. Dal 2000, anno di apertura del museo, le carte sono ritornate alla loro sede originaria, a Palazzo Poggi. L’autore della carta, Willem Janszoon Blaeu, fu il capostipite di una delle più popolari famiglie di cartografi e stampatori olandesi del XVII secolo. Fu appassionato di studi matematici ed astronomici e soggiornò per circa due anni presso il famoso astronomo danese Tycho Brahe, nel suo osservatorio di Uranienburg. Qui approfondì i fondamenti della cosmografia, della geografia, nonchè la costruzione di strumenti astronomici e matematici. Tale esperienza segnò una tappa importante nella carriera del Blaeu che in seguito, tornato ad Amsterdam nel 1597, si segnalò dapprima come costruttore di globi, poi, come autore ed editore di carte geografiche e atlanti. L’azienda fu tenuta in grande considerazione dai contemporanei, tanto che nel 1633, pochi anni prima della sua morte, Blaeu fu nominato cartografo della Repubblica, incarico successivamente passato a suo figlio e a suo nipote. Inoltre, nel 1666, gli Stati Generali olandesi deliberarono che le compagnie commerciali impegnate nei traffici con le Indie Orientali, potessero usare solo le carte nautiche redatte dai Blaeu, i quali, pochi anni dopo, ebbero l’incarico di supervisionare i giornali di bordo di tutte le navi. L’azienda, nonostante il grande incendio che distrusse la fabbrica nel 1672, continuò la propria attività fino al 1692. Bleau fu famoso non solo per l’attendibilità scientifica delle sue carte, ma anche per la raffinatezza delle decorazioni, servendosi degli incisori più abili del momento. La carta murale in esame fa parte di una serie di quattro incisioni (Asia-Africa-Europa- America, unitariamente conservate al Museo di Palazzo Poggi), edite in francese da Jaillot, che

		probabilmente possedeva alcuni rami dei Blaeu; era consuetudine, infatti, acquistare le matrici dei grandi incisori, per ristamparle aggiungendo eventuali varianti e relative indicazioni di responsabilità: il rame da cui venne tratta l'incisione in esame fu certamente rimaneggiato rispetto all'edizione originaria. L'indicazione autoriale di Willem Blaeu è accompagnata, sulla carta, dalla data 1669. Già morto dal 1638, il suo nome era rimasto legato alla produzione più tarda dell'azienda, naturalmente per motivi di prestigio. L'ampia didascalia che corre su tre lati della carta, redatta in latino e in francese, dovrebbe essere opera successiva dello stesso Jaillot, poiché esula dal modello cartografico generalmente usato dai Blaeu per le carte murali o per le
NSC	Notizie storico critiche	immagini degli atlanti. La data 1678 a chiusura dell'iscrizione nel cartiglio, posto a destra nella zona superiore della rappresentazione geografica, permette la datazione precisa dell'edizione. E' necessario ricordare che in un cartiglio posto specularmente a quello appena menzionato, si trova nuovamente la data del 1669, questa volta preceduta dal nome dello stampatore francese: probabilmente indica la prima edizione dell'opera, in seguito ristampata nel 1678.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAZ	Nome File	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Braun G./ Hogenberg F.

BIBD	Anno di edizione	1572
BIBH	Sigla per citazione	00040023
BIBN	V., pp., nn.	pp. 45-48
BIBI	V., tavv., figg.	p. 47
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Pigafetta F.
BIBD	Anno di edizione	1598-1619
BIBH	Sigla per citazione	00040024
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Blaeu W. J.
BIBD	Anno di edizione	1640
BIBH	Sigla per citazione	00040014
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Frabetti P.
BIBD	Anno di edizione	1959
BIBH	Sigla per citazione	00039876
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Koeman C.
BIBD	Anno di edizione	1967-1971
BIBH	Sigla per citazione	00040010
BIB	BIBLIOGRAFIA	

BIBA	Autore	Materiali Istituto Scienze
BIBD	Anno di edizione	1979
BIBH	Sigla per citazione	00039870
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBA	Autore	Alpers S.
BIBD	Anno di edizione	1984
BIBH	Sigla per citazione	00039878
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBA	Autore	Luoghi Conoscere
BIBD	Anno di edizione	1988
BIBH	Sigla per citazione	00039872
BIB	**BIBLIOGRAFIA**	
BIBD	Anno di edizione	2007
BIBH	Sigla per citazione	00041134
MST	**MOSTRE**	
MSTT	Titolo	I materiali dell'Istituto delle Scienze
MSTL	Luogo	Bologna - Accademia delle Scienze
MSTD	Data	1979
MST	**MOSTRE**	
MSTT	Titolo	Il Viaggio. Mito e Scienza
MSTL	Luogo	Bologna - Museo di Palazzo Poggi
MSTD	Data	febbraio - giugno 2007
CM	**COMPILAZIONE**	
CMP	**COMPILAZIONE**	
CMPD	Data	1989
AGG	**AGGIORNAMENTO - REVISIONE**	

AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Mengoli E.